



marzamemi.com



Guida in italiano

ITINERARIO · ORTIGIA

Siracusa in un giorno: dalle catacombe al Parco archeologico della Neapolis

Nove tappe nella **Siracusa** che non è Ortigia: dalla basilica di **Santa Lucia** alle **catacombe**, dal **Teatro Greco** all'**Orecchio di Dionisio**, nel **Parco archeologico della Neapolis**. Per ogni tappa trovi cosa guardare, quanto fermarti e un consiglio pratico.

DURATA

Un giorno

6-7 ore con le pause

TAPPE

9 tappe

circa 5,2 km

COME CI SI MUOVE

A piedi, con alcune passeggiate tra una zona e l'altra.

Dentro il parco archeologico si cammina molto.

VERSIONE ONLINE CON MAPPA

www.marzamemi.com/itinerari/siracusa-in-un-giorno



TAPPA 1 DI 9

Santa Lucia al Sepolcro e il Caravaggio

🕒 Tempo consigliato: 40 minuti



La facciata della basilica di Santa Lucia al Sepolcro in piazza Santa Lucia a Siracusa

Si comincia dalla chiesa più legata alla patrona della città: la **basilica di Santa Lucia al Sepolcro**, detta anche Santa Lucia Extra Moenia, cioè «fuori le mura». Sorge dove, secondo la tradizione, la santa fu martirizzata nel **304**. Della costruzione del **XII secolo** si conservano la facciata, il portale e la parte bassa del campanile; il resto appartiene a epoche successive.

Dentro, dietro l'altare, c'è il **Seppellimento di Santa Lucia** di **Caravaggio**, dipinto nel **1608**. È tornato qui il **6 dicembre 2020**, dopo anni passati a Santa Lucia alla Badia, in Ortigia.

Accanto si trova il **Sepolcro di Santa Lucia**, un tempietto ottagonale semi interrato con la **statua giacente della santa, del 1634**. Sotto la basilica ci sono anche le **catacombe di Santa Lucia**.

UN CONSIGLIO

Gli orari delle visite cambiano, e le **catacombe** hanno orari a parte: **controlla prima di andare**. Spalle e ginocchia coperte.

TAPPA 2 DI 9

Il santuario della Madonna delle Lacrime

🕒 Tempo consigliato: 30 minuti



La basilica della Madonna delle Lacrime a Siracusa, a forma di grande cono

Poco distante c'è la **basilica santuario della Madonna delle Lacrime**, un edificio molto moderno. Fu costruita **tra gli anni Sessanta e Novanta del Novecento** per ricordare un fatto avvenuto nel **1953**: secondo il racconto, una piccola statua di gesso della Madonna in una casa di Siracusa avrebbe pianto per alcuni giorni, e le lacrime furono analizzate e ritenute compatibili con quelle umane.

La forma ricorda una grande **lacrima**: una struttura conica in cemento armato, con una cripta (il tempio inferiore) e una basilica (il tempio superiore) che può ospitare **fino a 11.000 persone**.

La **cripta** custodisce la statuetta e si trova sopra i resti di un ipogeo pagano.

UN CONSIGLIO

Guarda il santuario **da lontano e da vicino**: la forma cambia molto. La **cripta** non è sempre aperta: controlla.

TAPPA 3 DI 9

San Giovanni alle Catacombe e la cripta di San Marciano

🕒 Tempo consigliato: 60 minuti



L'interno senza tetto della chiesa di San Giovanni alle Catacombe a Siracusa

Qui si entra nella Siracusa sotterranea. La **chiesa di San Giovanni**, detta anche **San Giovanni alle Catacombe**, ha origini paleocristiane e l'aspetto attuale dei secoli **XIII-XIV**. Oggi è **senza tetto** e ospita funzioni all'aperto: restano la controfacciata con il grande rosone e le colonne che dividevano le navate.

Sotto la chiesa c'è la **cripta di San Marciano**, ricavata in una cava e **considerata una delle più antiche chiese cristiane dell'Occidente**: ospita il sepolcro del santo, che secondo la tradizione fu il primo vescovo di Siracusa.

Le **catacombe** di San Giovanni, costruite nel **IV secolo**, sono tra le più estese dopo quelle di Roma. Il corridoio principale, il decumano massimo, è lungo quasi cento metri e da lì si aprono cinque aree; le sepolture sono circa **diecimila**. Non perdere il **refrigerium**, un'arca scavata nella roccia con tre fori sulla copertura: servivano a versare vino, latte e miele ai defunti.

UN CONSIGLIO

Si visita **solo con una guida**, a orari fissi, e la chiesa chiude in certi periodi dell'anno: **controlla prima**. Sotto fa fresco anche d'estate.

TAPPA 4 DI 9

Latomia del Paradiso e Orecchio di Dionisio

🕒 Tempo consigliato: 45 minuti



L'ingresso a esse dell'Orecchio di Dionisio nella Latomia del Paradiso a Siracusa

Si entra nel **Parco archeologico della Neapolis**, il cuore di Siracusa antica: la «città nuova» che crebbe soprattutto tra il **V e il III secolo a.C.**, quando Siracusa era una delle città più potenti del Mediterraneo.

La **Latomia del Paradiso** è una grande cava di pietra, profonda fino a **45 metri**, usata in epoca greca anche come prigione. Oggi è un giardino con limoni, aranci, ulivi, palme e melograni. Al suo interno c'è l'**Orecchio di Dionisio**, una grotta artificiale alta **23 metri** e profonda circa **65**, dalla forma a esse e con un'acustica eccezionale.

Si racconta che il nome sia stato dato dal pittore **Caravaggio** nel **1608**; la leggenda del tiranno Dionisio che da fuori ascoltava i prigionieri non è mai stata dimostrata.

UN CONSIGLIO

Entra nella grotta e arriva fino in fondo: nel buio il suono si sente in modo diverso. Controlla orari e accesso: certe parti delle cave possono essere chiuse.

TAPPA 5 DI 9

Il Teatro Greco

🕒 Tempo consigliato: 30 minuti



La cavea del Teatro Greco di Siracusa scavata nella roccia

Il **Teatro Greco** è uno dei più grandi del mondo greco. Il teatro attuale è il risultato di un ampliamento del **III secolo a.C.**, voluto da **Ierone II**, di un teatro più antico del **V secolo a.C.**. La **cavea**, scavata nella roccia, ha un diametro di circa **138 metri** e in origine aveva **67 file di gradini**.

Della parte alta e dell'edificio scenico resta poco: le pietre furono riusate nelle fortificazioni di **Carlo V** a Ortigia, nel Cinquecento.

Ogni anno, **tra maggio e giugno**, il teatro torna alla sua funzione antica, con gli **spettacoli classici dell'INDA**, che qui si tengono dal **1914**.

UN CONSIGLIO

Nei mesi degli spettacoli il teatro può essere **coperto in gran parte dagli allestimenti**: se ci tieni a vedere i gradini, **controlla prima** o scegli un altro periodo.

TAPPA 6 DI 9

La Via dei Sepolcri e la Grotta del Ninfeo

🕒 Tempo consigliato: 20 minuti



La Via dei Sepolcri con i solchi dei carri, nel Parco archeologico della Neapolis

Sopra il teatro si sviluppa la **Via dei Sepolcri**, una strada scavata nella roccia, lunga circa **150 metri** e fiancheggiata da tombe bizantine. Il suolo è segnato dai **solchi dei carri** che passavano di qui per raggiungere i mulini ad acqua dell'epoca spagnola.

Lungo la via si incontra la **Grotta del Ninfeo**, nella parte più alta del parco: una fontana ispirata al culto greco delle ninfe, ricavata in una grotta artificiale. Anticamente era decorata con statue dedicate alle muse del **II secolo a.C.** ed era il punto di ritrovo degli attori prima di scendere a recitare nel teatro.

UN CONSIGLIO

Questa è una delle parti **più tranquille** del parco: fermati a guardare i solchi dei carri nel pavimento.

TAPPA 7 DI 9

'Ara di Ierone II

 Tempo consigliato: 20 minuti

La lunga base dell'Ara di Ierone II scavata nella roccia a Siracusa

L'**Ara di Ierone II**, costruita nel **III secolo a.C.**, è il **più grande altare conosciuto del mondo greco**. Ne resta la base scavata nella roccia, lunga **198 metri** e larga circa **23**: serviva per i sacrifici in onore di Zeus Eleutherio, e nelle feste si dice che si uccidessero fino a **450 tori** alla volta.

Immagina una grande piattaforma con due rampe di accesso decorate: oggi si vede la roccia che emerge dalla vegetazione, ma le dimensioni si capiscono bene camminando lungo il bordo.

UN CONSIGLIO

Cammina lungo tutta la base: è l'unico modo per rendersi conto di quanto sia lunga.

TAPPA 8 DI 9

'Anfiteatro romano

 Tempo consigliato: 30 minuti

Le gradinate e l'arena ellittica dell'Anfiteatro romano di Siracusa

Poco oltre l'Ara si trova l'**Anfiteatro romano**, di età romana e tra i più grandi della Sicilia. Fu costruito sfruttando un **banco di roccia**, in cui furono scavati l'ambulacro e le gradinate. A differenza del teatro greco, qui puoi **camminare tutto intorno**.

L'arena è **ellittica** e si raggiungeva da otto aperture. Al centro c'è una **camera di manovra**, un tempo coperta, probabilmente usata per giochi d'acqua e per muovere macchine sceniche. Sulle gradinate si leggono ancora i posti riservati ai nobili siracusani.

UN CONSIGLIO

Sali sulle gradinate più alte: **la vista sull'arena** è la migliore, soprattutto verso sera.

TAPPA 9 DI 9

La Latomia di Santa Venera, la Necropoli Grotticelle e la «Tomba di Archimede»

🕒 Tempo consigliato: 30 minuti



La facciata a timpano della cosiddetta Tomba di Archimede nella Necropoli Grotticelle a Siracusa

Nella parte alta del parco c'è la **Latomia di Santa Venera**, un giardino subtropicale del Settecento, visitabile per gran parte dell'anno solo da fuori. Tra gli alberi spicca un enorme **Ficus macrophylla** (il «ficus delle pagode»), un esemplare di diversi secoli.

Poco più in là la **Necropoli Grotticelle** è una vera città dei morti, con sepolture fin dall'**età del Bronzo**. Raggiunse la massima espansione nel **III secolo a.C.** e i Romani la usarono come **colombario**, con due ordini di nicchie per le urne.

Nella parte più orientale si vede la cosiddetta **Tomba di Archimede**: un grande vano scavato nella roccia, con un frontone a timpano e semicolonne doriche in rilievo. **Non è la vera tomba del matematico**, ma un omaggio a lui.

UN CONSIGLIO

Arriva **con ancora luce**: le zone più in alto del parco sono meno frequentate e la luce di fine pomeriggio è molto bella.

Domande frequenti

Quanto tempo serve per vedere Siracusa?

Per il **Parco archeologico della Neapolis** servono **due o tre ore**. Con le chiese e le catacombe serve **una giornata intera**. Ortigia ha il suo itinerario a parte.

Dov'è il Caravaggio di Siracusa?

Il **Seppellimento di Santa Lucia** è nella basilica di **Santa Lucia al Sepolcro**, in piazza Santa Lucia, dal 6 dicembre 2020. Prima era a Santa Lucia alla Badia, in Ortigia.

Posso visitare il Teatro Greco a maggio e giugno?

In quei mesi il teatro ospita gli **spettacoli classici dell'INDA** e può essere **coperto in gran parte** dagli allestimenti. Controlla prima se la visita è possibile.

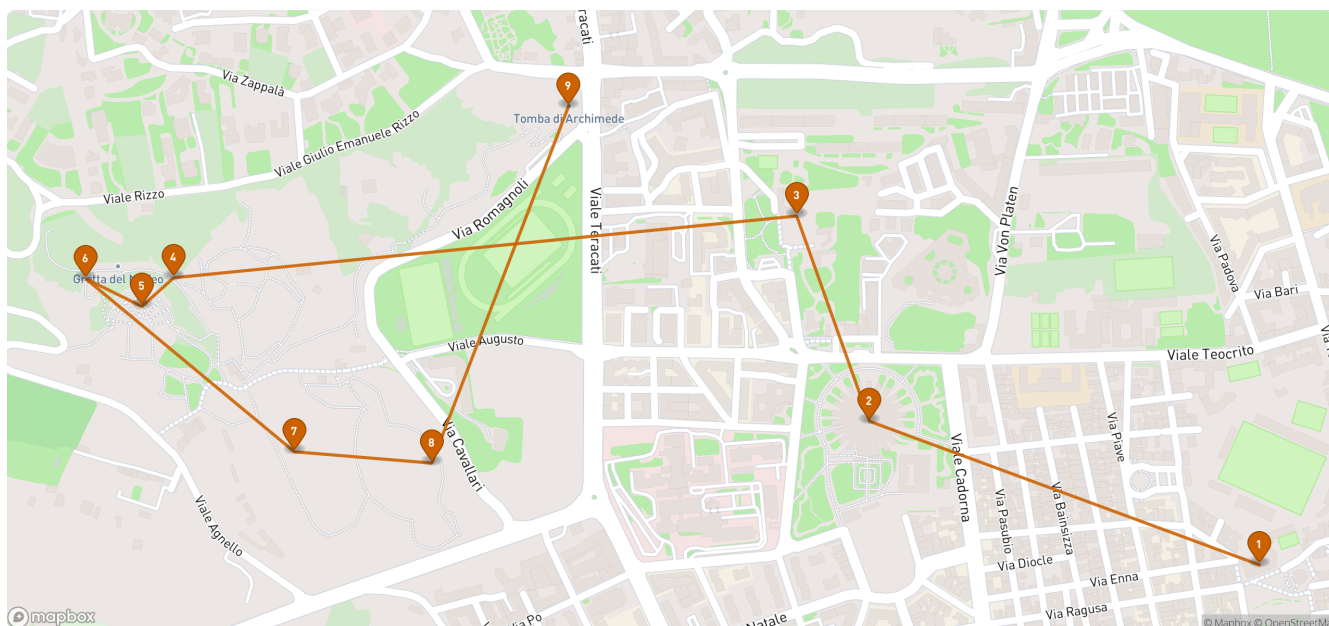
Perché si chiama «Orecchio di Dionisio»?

Per la **forma a esse** dell'ingresso, che ricorda un orecchio. Secondo la tradizione fu **Caravaggio**, nel 1608, a dargli questo nome; la leggenda del tiranno che ascoltava i prigionieri non è dimostrata.

Cosa vedere con più tempo a disposizione?

Puoi aggiungere il **Museo archeologico Paolo Orsi**, il **Castello Eurialo**, la **Latomia dei Cappuccini**, il **Foro siracusano** e il **Ginnasio romano**.

La mappa del percorso



I numeri corrispondono all'ordine delle tappe. Sulla mappa non compaiono attività commerciali.

Informazioni pratiche

DURATA

Un giorno (6-7 ore con le pause)

COME CI SI MUOVE

A piedi, con alcune passeggiate tra una zona e l'altra. Dentro il parco archeologico si cammina molto.

PERIODO IDEALE

Primavera e autunno. In estate conviene visitare il parco la mattina presto o nel tardo pomeriggio. A maggio e giugno il Teatro Greco ospita gli spettacoli classici.

CAMMINO TOTALE

circa 5,2 km

Altri itinerari nel Sud-Est della Sicilia

Scopri tutti gli itinerari e le audioguide su marzamemi.com

